Dai consiglieri provinciali della regione riuniti ad Ancona per eleggere la sezione del contenzioso

AUSPICATA L'IMMEDIATA ATTUAZIONE DELLE REGIONI

I Consigli provinciali marchigiani si sono riuniti in seduta comune per eleggere i tre membri effettivi e supplenti che, unitamente al quarto componente di nomina ministeriale e al Presidente, comporranno la Sezione del Tribunale amministrativo del contenzioso elet torale, alla quale sono deferite le controversie in materia di operazioni elettorali. Presenti 93 consigheri su 124, sono risultati eletti i seguenti elettori della regione (tra parentesi il numero di voti ricevuti); a membri effettivi: Tullio Buarale (39), Ettore Piccini (32), Luciano Cataldi (16); a membri supplenti: Emidio Cesari (38), Antonio Vannucchi (33), Vittorio Pieretti (16). Da ritevare che i candidati della sinistra (PCI e PSIUP) hanno ricevuto il maggior numero dei voti. Al candidato Tullio Bufarale è andato addirittura un voto in più del totale dei voti espressi dai due gruppi con siliari, segno evidente della stima e dell'apprezzamento per la scelta fatta. Cogliendo l'occasione di trovarsi per la prima volta riuniti insieme i Consigli pro-

numero di ieri, hanno concordato e votato all'unanimità un ordine del giorno sull'istituzione dell Ente regione. « Preso atto -- dice l'ordine del giorno --con estrema soddisfazione che l'auspicata at tribuzione agli organi elettivi regionali della funzione di giustizia amministrativa di primo grado rappresenta un importante passo per la completa attuazione delle autonomie regionali: preso atto che per la prima volta nelle Marche si trovano riuniti i rappresen tanti elettivi di tutta la regione il cui motivo di incontro va al di là dell'occasione odierna ma investe tutti i problemi della comu nità regionale; rilevato che con il processo di maturazione democratica si vanno sempre più facendo strada la coscienza regionalistica e l'esigenza di un organismo democratico for mato su basi regionali per la rappresentanza e la tutela di interessi che oggi non possono più essere circoscritti in ambi ristretti; fanno voti affinchò il Parlamento entro la corrente legislatura dia attuazione al dettato costitu zionale relativo alle autonomie regionali varando tutte le leggi necessarie per realiz-

zare l'istituto della Regione ».

Le autorità invitate ad agire con energia

Sporta denuncia contro « ignoti »

Sdegno a Urbino per il gesto vandalico contro l'Università

In crisi

il centro-sinistra

S. Ginesio: dimissionari due assessori

Anche a San Ginesio, un comune con oltre 5000 abitanti, il centro sinistra è in crisi. Infatti l'assessore Francesco Silvetti, del PSU, e Aldo Alessandrini, assessore del PRI, hanno rassegnato le dimissioni. I motivi che hanno provocato la crisi sono molteplici. Già nel settembre dell'anno scorso si dunise il sindaco Giorgi, poichè, si disse, non aveva tempo da dedicare alla Amministrazione comunale. Si sapeva però che i motivi era no ben altri (in particolare ptr la iniziale esclusione della giunta del PSI e per i nume rosi contrasti interni della DC.

Fra Silvetti e Salvucci, candidati al posto di primo cittadino è uscito un terzo, e cioè il de Euro Verdicchio. Questo sindaco, da allora non ha mai provveduto alla ridistribuzione degli incarichi, per cui, gli assessori, pur rimanendo in carica, non conoscevano la loro mansione specifica. Ma questo è solo un motivo esterno per giustificare la crisi. Gli screzi esistono poichè non si è d'accordo sulla persona del primo cittadino. Il Silvetti ha delle rivendicazioni, ma la DC, pur frastornata da tremende lotte intestine, non vuole cedere. I hanno espresso il loro disgusto

CIVITANOVA: a colloquio con il

« Vogliamo collaborare

con tutte le forze

popolari e antifasciste»

vello comma'e della vo'ortà po- me i consigli di quart'ere o

sticciaccio". Cosa puoi dirci a Ritengo moltre che la DC, nono

to le forze presenti nel Consiglio I stimonianze dal Vietnam ».

sindaco compagno Palmini

Siamo andati a Civitanova per

chiedere al compagno Palmini,

dopo la sua elezione a sindaco,

un giadizio sulla situazione che

gli ultimi sviluoni delle vicende

comunista -- ci ha detto il com

pagno Palmini — sta a significare da una parte il definitivo

dall'altra il concretizzarsi a li

po'are espressa nel paese nelle

pasticciaccio. Tale definiz one può

indubbiamente caratterizzare tut-

te le precedenti amministrazioni

messe in piedi da certi dirigent

della DC, i quali pur di mante-

nere a tutti i costi il potere con-

tro la volontà popolare, non han

no esitato a ricorrere a varie

formule e all'appoggio richiesto

tuale, quali soco le prospettive

per l'amministrazione comunale

«Il nostro partito ha proposto,

con senso di responsabilità, sen

za pregiudiziali, due soluzioni, le

uniche possibili allo stato attuale.

onde evitare il commissario pre-

fettizio ed avviare a soluzione

i gravi problemi de'lo sviluppo

economico, civile e sociale della

postra città. La prima è quella

di una amministrazione democra-

tica e antifascista, aperta a tut-

« Partendo dalla situazione at-

e contrattato del MSI».

di Civitanova? >.

« Qualcuno ha pariato d. "pa-

«La elezione di un sindaco

al Comune hanno creato

proposito? >.

• Mi sembra

1 per l'accaduto tramite un mani Viva indignazione permane negli ambienti studenteschi di Urbino per l'inqualificabile gesto

che ha avuto come protagonisti alcuni gohardi camermi Nella notte tra giovedi 23 e ve dell'università di Camerino, e forse uno solo, si sono lascrati rinchiudere all'interno dell'edifi cio universitario, probabilmente rimanendo nascosti nelle scali nate di qualche aula, aiutati anche dal fatto che in questo periodo nell'ateneo regna una gran confusione dovuta alla presenza di numerosissimi studenti per la

sessione d'esami. Una volta dentro i « goliardi hanno avuto modo di agire indi sturbati e hanno imbrattato con frasi e disegni osceni aule, lavagne, muri, pareti e addirit tura hanno asportato un basso rilievo di notevole valore, duc carte geografiche e un quadro Non contenti di questo, uscendo hanno « finito » la vernice disegnando addirittura una vistosa svastica proprio sull'entrata del

E' evidente che simile atto va oltre i normali scherzi in voga negli ambienti della goliardia, tanto che del caso si sta inte ressando il commissariato di Urbino e l'università stessa ha sporto denuncia, naturalmente contro ignoti, per violazione di domicilio e per appropriazione

I motivi della bravata sono da ricercarsi nella stupida rivalità esistente da molti anni tra i due atenei, ma più che tra gli atenei tra i rispettivi cordini: della goliardia. In molti ambienti si tende a sdrammatizzare l'ac caduto definendolo semplicemente « uno scherzo goliardico ». dimenticando che goliardia significa r cultura e intelligenza » non basso vandalismo tipica mente fascista come la svastica dimostra.

Gli ambienti goliardici urbi nati, nella persona del «duca»,

que'la di un'amm nistrazione

amministrazione stabile ed effi-

il PRI si sono già dich arati con-

tro una gestione commissariale.

stante le dichiarazioni dell'on

responsabilità le nostre proposte,

Ascoli: conferenza

di Trombadori

sul Vietnam

pagno Antonello Trombadori,

inviato speciale dell'« Unità ».

reduce da un lungo soggiorno

una conferenza sul tema «Te-

ASCOLI PICENO, 27.

valuterà con senso d

PCI e PSU chiedono lo scioglimento del Consiglio

GROTTAMMARE

Kursial di Grottammare, una pubblica manifestazione unitaria ndetta dal PCI e da. PSU per sboccare la pesante e insosteni bile situazione creatasi in sono all'Amministrazione comunale. La riunione, cui ha partecipato una larga rappresentanza di cittadini di tutte le correnti politiche le stata presieduta dal compigno on

Marino Calvaresi e dall'ingegner

Carlo Azzanesi, segretario provin

Subito dopo l'e ezione del '64, la DC non si e fatta scrupolo di costituire una giunta appoggiata da liberali e fascisti che ha avuto una vita breve e instabile per i gravi contraști interni. Ne è ri sultato che da tre aoni la citta dinanza non ha praficamente alcuna ammanistrazione. Di ficontea questa situazione 9 consiglieri (comunisti, socialist, e due de di snistra) hanno presentato le di missorii; il rappresentante del MSI aveva già fatto altrettanto

Un atto consighere era deceduto L'ing Azzanesi, pariando a no me del PSU ha d'chiarato che si rende indispensabile lo scio glimento del Consiglio, per metà dimissionario e che conta solo Il compagno on. Calvaresi ha concluso l'ampro dibattito af-

fermando che tale determinazione, chiaramente emersa nel corso degli interventi, è ormai una necessità che non può essere ignorata, secondo quanto prescrive la legge. Calvaresi ha concluso auspicando che il largo schieramento unitario, realizzato in difesa delle istituzioni democratiche, si consolida sempre più nella prospettiva di dare a Grottammare una sana am-

ministrazione. Si ha intanto notizia che il prefetto ha convocato per domani te per mercoledi in seconda convocazione) la riunione lel Consiglio comunale. tro tentativo di salvataggio * in extremis » della vecchia giunta.

Per la democrazia nelle elezioni delle mutue

Tremila contadini in corteo ad Ancona



l socialisti di Fano riconfermano l'appoggio alla giunta di sinistra

L'attesa assemblea degli scritti della sezione del PSU di ^cano si è conclusa con una positiva votazione per la riconferma e il rilancio della giunta nione hanno partecipato 217 avesse voluto concederlo. iscritti. Dopo il dibattito, l'as | ma di legge che va rispettata. I Rosaspina che chiedeva la pre- sino avute dodici astensioni,

FANO, 27 | 1 senza e l'impegno socialista in una giunta di sinistra: la se conda presentata dal maestro Carlo Busca che chiedeva in unità socialista (PSU-PSIL'P) | PSIUP; garanzia di democratiche comunale di sinistra. Alla riu con l'appoggio esterno di chi Le votazioni hanno dato i sesemblea è stata chiamata a guenti risultati: 153 voti alla votare su due mozioni: la pri- mozione Rosaspina; 52 voti a Esiste tuttavia una precisa nor- ma presentata dal dott. Vito favore della mozione Busca. Si Parlamento da una delegazione di

Ecco un aspetto della imponente manifestazione contadina svol tasi domenica mattina ad Ancona, Alla manifestazione --- che era stata indetta dalle Federazioni del PCI e del PSIUP -- hanno partecipato oltre tremila mezzadri e coltivatori diretti nonche forti gruppi di lavoratori della città. Aspetti importanti della manifestazione: la raccolta delle fir me in sostegno al disegno di legge sul superamento della mezzavece una giunta minoritaria di I dria presentato dal PCI e dal e legali elezioni per il rinnovo delle Mutue contadine.

Le firme per l'approvazione del 📮 contadini il 14 marzo prossimo.

SPOLETO

t mi, quindi chiediamo elezioni

garantire agh elettori che

e non ci saranno più costose,

continue e dannose ripetizioni

Questo ci dice anche l'espe-

rienza di questi ultimi 2 anni:

senza i comunisti non si am-

Il partito socialista respin-

non ha contributo a risolvere

i problemi cittadini; non è ser-

governo e avere ministri a Ro-

Anche per i socialisti e i lo-

ro elettori rimane valida l'e-

sperienza unitaria che a Spo-

glie contro i governi de e i pa-

droni. Le stesse battaglie, che

hanno posto Spoleto e l'Umbria

che avevano iniziato a dare ne-

gli anni '63 '64 frutti positivi

grazie alla guida unitaria del-

le amministrazioni di sinistra.

Terni: mostra

pittura italiana

all'attenzione del Parlamento e

vito a nulla essere amici del

gendo tutte le nostre proposte :

delle elezioni.

avranno una amministrazione

II PCI chiede

elezioni

a primavera

Una dichiarazione del compagno Pallucco

Il compagno Pallucco, se- a primavera. Solo così potremo

pubblicani la propria linea an ¡ leto ci ha visti impegnati, ne

ticomunista fino al punto che gli anni scorsi in dure batta-

gretario del Comitato di zona

lel PCI di Spoleto, dopo la no-

mina del commissario prefet-

tizio al Comune ci ha rilascia-

Dal novembre 1964 Spoleto

non ha più un'Amministrazio

ne e non per colpa degli spole-

tini che si sono sempre più

largamente pronunciati per la

continuità di una collaborazio

ne tra le forze operaie e di si-

nistra, ma per il realizzarsi di

una manovra democristiana

che dictro il paravento della

ormai logora « formula » di |

centro sinistra, sempre minori-

taria a Spoleto, è riuscita ad

imporre ai socialisti e ai re-

non è stato nemmeno possi-

bile iniziare una di•cussione

per dar vita ad una maggio

ranza sulla base di un pro-

gramma che affrontasse i gra

vi problemi della città. Per

facilitare ciò noi comunisti ab

biamo rinunciato a qualsiasi

rappresentanza nell'esecutivo

o la seguente dichiarazione:

ANCONA, 27

Non è d'accordo sulla legge per l'adozione

> le a Dal Canton in discussio ne alla Camera e non ti nascondo la mia amarezza nel constatare quanto pocoabbiano pesato, in questo come in altri settori della Sicurezza e della Medicina Sociale, le iniziative, il lavoro e gli studi fatti per anm dal sottoscritto e da altri ttra cui mi piace citare la collega Laura Conti). Sul problema specifico dei

dei genitori di « mantenere, educare, istruire i figli, anche se nati fuori del matrimonio 1. Perché ciò fosse realizzabile și riteneva che il dovere di mantenimento e si auspicava una radicale « al fine essenziale della

Non è difficile compren dere, anche al profano, che il progetto Dal Canton si muove in direzione esatta-

migliori artisti italiani si apricio. La mostra organizzata da Scioltino per gli cartisti italiani d'oggi », che si concludeincrementa. Bartolini, De Chirico, Soffici, Ciardo, Sironi, Saetti, Catantore, Cassinari, Omiccioli e tan-

dio e di iniziative discende il fatto che, quando alfine si scopre che per decenni i Brefotrofi e gli Orfanotrofi di Pontassieve (Firenze).

Lettere

Il diritto di sciopero è indivisibile

la presa di posizione di Saragat contro lo sciopero dei magistrati mi sembra particolarmente grave per l'ombra di dubbio che getta sul diritto di sciopero in

I riflessi psicologici sur lavoratori non potranno che essere negativi: che cosa dovranno pensare i lavora tori scioperando? Che sono dei ¢ paria » se sono costretti a ricorrere all'arma dello sciopero per tutelare i propri diritti, mentre ci sono altri lavoratori che questa arma la « disprezzano » o non hanno bisogno di ricor rerci perché favoriti m par tenza. Rinunciare al diritto di sciopero per una categoria di lavoratori significa mettersi in posizione « ari stocratica » rispetto agli al tri e. m fondo, ricattarli. Si gnifica sottintendere che lo sciopero non è una buona cosa, è una cosa di cui vergognarsi, una immoralità. Ma, invece, a me sembra immorale prendere una posizione, in fondo classista, contro il diritto di sciopero.

Si comincia coi magistra ti, poi si dice che non dovrebbero scioperare gli in segnanti (per dare il s buon esempio 4), a medici, i fer rovieri, e via enumerando. Qui si vogliono dividere i cittadini in gruppi di prima, seconda, terza categoria (e chi più ne ha più ne metta). Si fa una speciosissima discriminazione « razziale : tanto più pericolosa perché sottile e motivata da ragioni di « particolare valore mo--rale ». Vorrei sentire l'opi

mone di molti altri lettori. TOMMASO PACINI

degli « illegittimi »

Caro direttore. parlamentari la posizione favorevole del PCI al progetto di « adozione specia-

cosiddetti « illegittimi » è illuminante l'assoluta trascu ratezza in cui sono state tenute le conclusioni del Convegno Nazionale organizzato nell'ottobre 1963 dalla Pro vincia di Bologna, per la Unione Provincie Emiliane, ed al quale portarono con tributi molti dei più avanzati ed esperti cultori della materia (psicologi, giuristi, amministratori ecc.). Que ste conclusioni, che poi furono riprese e commentate favorevolmente dall'Unità. come da molti altri giornali. si possono riassumere in una sola espressione: per eliminare la discriminazio ne « legittimi illegittimi » è indispensabile applicare lo art. 30 della Costituzione che prevede il diritto dovere

« l'obbligatorietà del riconoscimento materno, dato già acquisito a tutti gli ordinamenti progrediti, appare senza dubbio come la premessa più sicura per imporre concretamente ai genitori di educazione », ed intanto trasformazione degli attuali e anacronistici Brefotrofi in Servizi psico medico sociali conservazione della coppia madre figlio.

mente opposta.

Bisogna dedurre che è or mai tanto accecante la furia distruttiva contro la maternità, e la famiglia in genere, di certi dirigenti del movimento femminile di sinistra da adattarsi anche ad approvare progetti chiaramente anticostituzionali e reazionari come questo, che anziché combattere. la discriminazione contro la madre nubile con quella instaurazione della « dichiarazione dello stato di abbandono > che è un gioiello di ipocrisia e, tutto som-

mato, di malvagità, Ma tutto ciò non è in fondo che semplice conseguenza dello stato di effettivo... abbandono in cui questi problemi sono stati lasciati per quasi venti anni dal movimento operaio ivi incluse le amministrazioni locali direti di Segni (Roma), Umberto te dai social comunisti.

Da queste lacune di stu-

re minorati psichici e del carattere, invece di orientarsi a quella che la Scarzella (una laica privata che da anni a Milano, col suo « Villaggio della madre e del fanciullo», ha invano indicato la via giusta!) chiama «la profilassi primaria». e cioè un accorto e scientifico programma di interventi psico sociali sulla madre nubile perché « senta » la maternità (e i fallimenti di questo programma si contano sulle punte delle dita, logicamente!), non si trova di meglio che approvate una proposta classista che fa uscire si i bambini dal Brefotrofio, ma non per trasferirli alla madre « legitti ma i, ricomposta nella sua personalità e nei suoi caf-

non hanno fatto che alleva-

Prof. MARIO CENNAMO

fetti , bensi a nuovi geni-

tori, questi si veramente

∢ illegittimi », anche se be

Una scelta consapevole solo alla scuola media Caro direttore,

seguo con molto interesse il dibattito che si svolge fra i lettori dell'Unità su come impostare una educazione

Personalmente penso che sbaglino coloro i quali vorrebbero dare al piccolo educando un senso di falsa eguaglianza organizzandogh feste parallele a quelle dei coetanci cattolici, molto spesso a gara con essi; così come coloro che tendono ad isolare, con un'educazione chiusa, il soggetto dal tessuto sociale

Se il soggetto viene eso nerato dalle lezioni religiose alle elementari (ammesso che ciò possa avvenire di fatto, dal momento che la morale cattolica è presente sempre in tutte le discipline scolastiche) si troverà in una posizione svantaggiosa. Perché vivendo in un Paese eminentemente cattolico non avrà modo di prendere contatto « dal vivo » con il cattolicesimo e rischierà in se guito, proprio perché non lo conosce direttamente, di interpretarlo in maniera sbagliata. I genitori in tal maniera avranno esercitato il loro diritto alla liberta religiosa, ma è perfettamente inutile che siano essi ad esercitarlo -- cioè a rendersene conto -- e non il bam

....Egh sentirà cioè di ave re la possibilità di una scelta che compirà consapevolmente solo nell'età più ma tura, quando lo sviluppo del le sue facoltà psichiche ed intellettuali glielo permette ranno. Così già alle medie inferiori potra essere eso nerato consapevolmente dal le lezioni di religione che, a differenza delle elemen tari hanno la loro ora ben

determinata. Dirò che ho un'esperienza personale, non di educatrice ma di educata. Ora ho sedi ci anni, frequento le scuole superiori e da anni, come atea, pienamente cosciente di che cosa significhi esserlo, sono esentata dalle lezioni di religione. M. CRISTINA MIRABELLO

(La Spezia)

Non tutti i lettori del «Resto del Carlino» sono ciechi

Signor direttore. nel «Resto del Carlino» di lunedi 20 febbraio c'è riportata una telefoto da Saigon con la seguente dida scalia: «Un marine lotta con un guerrighero vietcong in un corso d'acqua ». A me sembra che si tratti più verosimilmente di un pestaggio o di un « terzo grado ». dal momento che il supposto guerrighero ha le mani saldamente legate e lo sguardo terrorizzato. Nel caso la mia impressione fosse esatta. dovreste suggerire al solerte * foglio indipendente > di cambiare almeno didascalia. perché non tutti i suoi lettori sono ciechi

NAZZARENO BERNARDINI (Castelplanio - Ancona)

Ringraziamo questi lettori

Lo spazio non ci permette di pubblicare tutte le lettere che ci pervengono. Ringraziamo comunque tutti i nostri corrispondenti, assicu rando anche quelli di cul non abbiamo potuto pubblicare le lettere sul giornale. che il loro contributo ci è stato utile.

Oggi ringraziamo: Vito RANIERI di Bari, Gaetano GARGANO di Castel di Sangro (L'Aquila), F. MOSCO-NE di Roma, Michele ZER-BI di Reggio Calabria, Morvanno TEOFOLI di Papigno (Terni), Alfonso PRIDINOZ-ZI di Roma, Luigi DUELLI PROIETTI di Roma, D. M. di Firenze, Gennaro PONTI-CELLI di Casavatore (Napoli), Vito SALATINO di Taranto, Duilio BARTOLOMEI

umbria

festo fatto affiggere sui muri

cittadini. Nel manifesto tra l'al-

tro si invitano le autorità tuto

rie a interpretare rigorosamente

il Codice penale e ad adottare

i mezzi necessari per porre alla

atto vandalico per il giusto ri

spetto di tutti quanti gli iscritti

dell'università degli studi di Ur-

Rinviato il congresso provinciale

Battaglia a Terni tra le varie fazioni della D.C.

dorotei

Dal nostro corrispondente | comanate Chi comanisti ai de mocristian) che al di sopra deldisposte a concordare un programma che rispecchi i reali bi sogni della cità. La seconda smistra basara sallo stesso con cetto. Ambedia la soluzion deb

di destra, i dorotet. e più numerosa della provincia di tatti i cattadini alla direzione la sezione Guerra della città di fallimento del centro-sinistra e della cosa pubblica attraverso Terni, che conta 650 iscritti, si ribbet organism democratici, coè avuto un clamoroso colpo d scena I dirigenti provinciali comitati di categoria. Il PSU e della DC avevano proposto di non eleggere i delegati al congresso su lista distinta, per non spaccare di nuovo il partito, per non rompere l'unità, ma a questa proposta del comitato provinciale, composto in maggioranza da ex fanfaniani, si è risposto con un atto contramo: sono state presentate due liste, quella capeggiata dai dorotei che ha raccolto 310 voti, quella composta da ex fanfaniani e dai basisti, che ha raccolto 300 voti. I dorotei in questa sezione hanno così avuto sette delegati mentre i fanfamani e basisti soltanto sei.

> invece contava nel passato più nel Vietnam del Nord, terrà l'recente forti appoggi.

avuto alcun delegato al con

gresso della città di Terni, dove

La sinistra cerca di opporsi al prepotere dei

Dalla nostra redazione

TERNI, 27 Aria di crisi nella Democra zia cristiana di Terni, in difficolta per forti contrasti politici interni. Il congresso provinciale della DC, che si doveva svolgere sabato e domenica è stato rinviato. La giustificazione data dai dirigenti della DC non poteva che essere di ordine « tecnico ». In realtà le ragioni sono di ordine politico. Seguendo le decisioni naziona li, anche a Terni la DC aveva ricomposto l'a unità y e sciolto le correnti. La sola corrente che ancora si esprimesse, quel la di sinistra, è stata sempre più messa ai margini tanto del gruppo dirigente provinciale di ex fanfamani che dai dorotei. Epilogo clamoroso di questa lotta è stato quello che ha visto per protagonista l'avvocato Nicola Molé, consigliere comunale democristiano, capo della smistra cattolica, nonché presi dente del movimento dei laurea ti cattolici il quale non ha rin novato la tessera della DC. I fanfaniam, che hanno fatto la unità con i dorotei, non solo hanno isolato la sinistra ma sono finiti per trovarsi battuti in congressi sezionali decisivi. Si è avuta una conferma cioè del fatto che con la politica attuale, con questa unità della DC, chi ci guadagna sono le forze Nella sezione più importante

Domani sera, martedi, nella sala degli Stemmi di Palazzo me quella nei confronti del del Popolo, alle ore 18 il comgruppo di Malfatti che non ha

Alberto Provantini l'tezza degli stranicini a dispersi dio della Soc. Olivetti.

Esaminata la situazione della «Spa Carbonari»

e della fornace Aristei

TODI: dal Consiglio comunale

di si è riunito in seduta straordinaria sabato sera su richiesta delle maestranze occupate alla l'iniziativa di un ex operaio li-Spa Carbonari (industria macchine agricole) e alla fornace|riusci a impiegare circa 35 lafratelli Aristei Entrambe le voratori, aviebbe la necessità aziende attraversano una diffici- joggi degli investimenti di nuovi

Alla riunione del Consiglio co-! nunale erano stati invitati tutti 🛚 dacali. Tale invito è stato pero fermando la validità economica raccolto dai soli parlamentari delle due imprese, occorre concomunisti, on Maschiella e sen I durre la lotta su tre diversi l

attuali livelli occupazionali La situazione delle due azientrova un comune denominatore

garanzie che hanno impedito al Il Consiglio comunale di To- l'azienda l'accesso a forme di credito. La Fornace Aristei, che sorse alcuni anni fa grazie alcenziato e che dopo molti sforzi

Quandi come ha dimostrato il

compagno on. Maschiella e come parlamentari della circoscrizio- il Consiglio comunale di Todi ha e e le varie organizzazioni sin- finito con il condividere ricon-'apeni e dal segretario regio [vell. Il primo livello riguarda la iale della CGIL. Libero Cec-lazione che i lavoratori e la cittadinanza tutta saranno imman-Il Consiglio comunale si è di cabilmente chiamati a sostenere; chiarato, dopo un ampio dibat- il secondo riguarda l'azione che tito, per la salvaguardia degli l'amministrazione comunale dotrà condurre per 'rovare soluzioni concrete (per la Carbonari de pur nelle naturali diversità l's, è parlato anche di una nuova gestione e il rilevamento da parnella politica economica sino ad te di altro industriale); il terzo oggi condotta dai vari governi. Livello riguarda invece l'azlone La Sua Carbonari si trascina da liche tuti i parlamentari devono anni sulle spalle una forte passi i condurre per richiedere appunto b lită, imputabile a difetti di ge- una diversa politica economica e stione. Vi è stato, e vi è, l'inter-¦ in particolare per l'intervento imvento dell'IMI che oggi controlla i mediato di certi istituti (IMI e iddirittura il 70% delle azioni, [medio credito) che sia di effetma questo intervento che ora si litivo sostegno alle piccole e medovrebbe bloccare si è sempre die aziende, specie nella nostra basato sulla richiesta di pesanti l'regione

Le conclusioni del convegno di Spoleto

Contro le alluvioni siamo completamente indifesi

Alla Sala Mauri di Spoleto pere delle acque. geva di indicare «idee e meto-

SPOLETO, 27 I venire e fronteggiare il proromsi è svolto sabato e domenica | El gravemente insufficiente la scorsi l'ammunciato Convegno sui l'cartografia, è irrisorio il matela «Previsione e prevenzione del- Iriale tecnico, mancano le attrez-E in questo ambito vi sono le alluvioni e contenimento dei zature scientifiche: l'Umbria, è state altre discriminazioni co- i danni ». Anche se il regolamento I stato per esempto detto, è indifedel Convegno - indetto dall'En- sa ed il Tevere se si verificassete Rocca di Spoleto - si prefigi ro fenomeni straordinari potrebbe seriamente portare la sua midi nuovi » in tema di prevenzione i naccia sino a Roma. Interventi delle alluvioni, nella discussione interessanti e documentati sono è stato responsabilmente posto lo stati svolti, tra gli akri, dal proaccerro sulla assoluta inadegua- l'fessori Pialli e Signorini e da un tezza dezli strumenti a disposi- rappresentante del gruppo di stu-

ed offerto l'appoggio esterno una giunta formata dal PSU PSIUP PRI e Rinnova mento cittadino. antologica della I gruppi di centro sinistra in compagnia del MSI, hanno impedito al Consiglio comunale di funzionare disertando le ultime tre sedute ed impedendo Una eccezionale Mostra dei perfino la formazione di una (PCI PSIUP RC) che contava i rà a Terni il 4 marzo, nei saben 20 voti. Volevano procede | Ioni della camera di Commer-

giunta di maggioranza relativa re all'autoscioglimento del presentato le dimissioni, nem meno quando il consigliere di rà il 1. marzo rappresenta cer-RC și è dichiarato disposto a lamente uno dei più alti fatti seguirli nelle dimissioni, pro culturali della città di Terni. cocando così la sospensione del Vi si espongono infatti tele di Consiglio da parte del Preset. Guttuso, Vespignani, Levi, to, il quale con solerte sollecitudine è ricorso all'atto estremo, a differenza di altre nu merose situazioni più gravi presenti nella nostra regione e in Italia.

Ma la DC vuole veramente le elezioni a giugno? Oppure per Spoleto si presenterà una nuova, lunga e pericolosa gestione commissariale? Conoscendo la volontà e democratica » della DC, noi comunisti ci appelliamo ai lavoratori, ai cittadini, ai partiti, per una rapi da mobilitazione per ottenere subito una nuova consultazione elettorale. Questa è la via per ridare fiducia agli elettori e combattere il qualunquismo che la DC va seminando. Gli spoletini vogliono subito

l fronti e risolva i loro proble- i di Terni,

Attesa a Terni per l'incontro **URSS-Ternana**

ti altri.

Entusiasmo alle stelle, attesa vivissima, vigilia di festa: que sti gli elementi che si possono cogliere non solo negli ambienti sportivi ma tra tutti i cittadini per il grande avvenimento che abbiamo annunciato; l'incontro. tra la nazionale di calcio dell'URSS e la Ternana in programma per giovedi. E' certamente 🖥 questo il più importante fatto una amministrazione che af- della storia sportiva e della ctità .